



COMUNE DI MISILMERI

(Città Metropolitana di Palermo)

Ordinanza n. 5 del 04/02/2019

Oggetto: Inibizione dell'uso degli immobili realizzati nelle prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti

AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N° 19035

Il Responsabile dell'Area 4 Urbanistica

Visto l'avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18313, prot. n° 57892 del 04 febbraio 2019;

Viste le note della Prefettura di Palermo relative ad avvisi di condizioni meteo avverse (105/51 (prot. 13251 del 09/11/2018) (107/51 (prot. 13252 del 09/11/2018));

Preso atto:

- che, pur ricadendo questa volta Misilmeri entro una zona cosiddetta "gialla" dell'allerta meteo, il territorio è strettamente vicino e connesso alle zone con allerta arancione e tale circostanza obbliga a provvedimenti fortemente precauzionali;

- dello stato di emergenza in cui ancora versa il territorio comunale a seguito delle precipitazioni e degli eventi idrogeologici avvenuti tra il 3 ed il 4 novembre 2018;

- delle molteplici condizioni di emergenza segnalate a questo Ente, dei sopralluoghi effettuati da questo Ufficio congiuntamente al Corpo di Polizia Locale ed agli agenti del Corpo Forestale;

Preso atto che la esondazione del fiume Eleutero ha colpito, nei giorni del 3 e del 4 novembre, in alcune contrade, terreni e immobili per un raggio anche di 150-200 m dal fiume o dal corso d'acqua;

Preso atto che la notevole presenza di immobili realizzati in prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti sta rallentando le operazioni condotte dagli Uffici Comunali di redazione di un elenco dettagliato e che risulta necessario procedere in generale alla inibizione dell'uso degli immobili realizzati in prossimità dei fiumi nelle contrade di:

- C.da Risalajmi;
- C.da Balistreri;
- C.da Bongiardano;
- C.da Paratore;
- C.da Scalambra;
- C.da Mortilli;

- C.da Catena;
- C.da Blaschi;
- C.da Masseria d'Amari;
- c.da Bizzoli;
- c.da Comune;
- C.da Don Cola;
- C.da Don Michele;
- C.da Cavallaro;
- C.da Scaniglia;
- c.da Pantaleo;
- c.da Tramontana;
- c.da Marraffa;
- c.da Rigano;
- C.da Palmerino
- c.da Incorvina;
- c.da Bassano;
- c.da Feotto Cannita;

e in tutte le zone in prossimità delle località extraurbane già colpite.

Richiamato l'art. 54 del D.Lgs n. 267/2000 che detta quanto segue: "Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana";

Visto il D.M. 5 agosto 2008 che definisce per incolumità pubblica l'integrità fisica della popolazione;

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico ed in particolare:

1. La "carta della pericolosità idraulica";
2. La "carta dell'area inondabile per manovre delle opere di scarico e ipotetico collasso dello sbarramento dell'invaso Scanzano";

Vista la normativa vigente in materia di salute e sanità pubblica;

Visto l'art. 2051 del Codice Civile;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/00 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto, di dovere inibire l'uso degli immobili realizzati nelle prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti per i giorni del 4, 5 e 6 febbraio 2019 con l'obiettivo della salvaguardia della pubblica e privata incolumità fino al superamento dell'allerta meteo diramata dal Dipartimento Regionale di protezione civile;

Propone di ordinare

l'inibizione dell'uso degli immobili realizzati in prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti nelle contrade di:

- C.da Risalajmi;
- C.da Balistreri;
- C.da Bongiardano;
- C.da Paratore;
- C.da Scalambra;

- C.da Mortilli;
- C.da Catena;
- C.da Blaschi;
- C.da Masseria d'Amari;
- c.da Bizzoli;
- c.da Comune;
- C.da Don Cola;
- C.da Don Michele;
- C.da Cavallaro;
- C.da Scaniglia;
- c.da Pantaleo;
- c.da Tramontana;
- c.da Marraffa;
- c.da Rigano;
- C.da Palmerino
- c.da Incorvina;
- c.da Bassano;
- c.da Feotto Cannita;

e in tutte le zone in prossimità delle località extraurbane già colpite nei giorni del 3 e 4 novembre 2018, per l'intera durata dell'allerta meteo in oggetto e comunque nelle giornate del 4, 5 e 6 febbraio 2019.

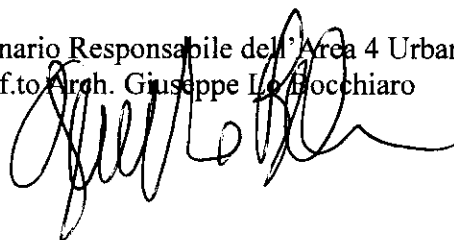
Propone di avvisare

ed invitare la cittadinanza a comportamenti di precauzione, soprattutto in prossimità delle località già colpite, quali strade urbane, extraurbane e corsi d'acqua. Propone altresì di invitare la cittadinanza a:

1. prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e dai mezzi di comunicazione;
2. non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
3. non sostare in aree soggette a esondazioni o allagamenti anche in ambito urbano;
4. non tentare di arginare la massa d'acqua-spostarsi ai piani superiori;
5. non percorrere un passaggio a guado o un sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;
6. allontanarsi dalla località se si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o se ci si accorge dell'apertura di lesioni nell'edificio;
7. allontanarsi dalla località se ci si accorge dell'apertura di fratture nel terreno o se si avvertono rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);
8. nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;
9. non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre o argillosa (durante e dopo un evento piovoso));
10. non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o una alluvione: possono esserci rischi residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.

Dalla Residenza Municipale li, 04/02/2019

Il Funzionario Responsabile dell'Area 4 Urbanistica
f.to Arch. Giuseppe Lo Bucchiaro



IL SINDACO

VISTA E CONDIVISA LA SUPERIORE PROPOSTA
VISTO L'ART. 54 DEL DLGS 267/00

ORDINA

l'inibizione dell'uso degli immobili realizzati in prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti nelle contrade di:

- C.da Risalajmi;
- C.da Balistreri;
- C.da Bongiardano;
- C.da Paratore;
- C.da Scalambra;
- C.da Mortilli;
- C.da Catena;
- C.da Blaschi;
- C.da Masseria d'Amari;
- c.da Bizzoli;
- c.da Comune;
- C.da Don Cola;
- C.da Don Michele;
- C.da Cavallaro;
- C.da Scaniglia;
- c.da Pantaleo;
- c.da Tramontana;
- c.da Marraffa;
- c.da Rigano;
- C.da Palmerino
- c.da Incorvina;
- c.da Bassano;
- c.da Feotto Cannita;

e in tutte le zone in prossimità delle località extraurbane già colpite nelle giornate del 3 e 4 novembre, per l'intera durata dell'allerta meteo in oggetto e comunque obbligatoriamente nelle giornate del 4, 5 e 6 febbraio 2019.

AVVISA

ed invita la cittadinanza a comportamenti di precauzione, soprattutto in prossimità delle località già colpite, quali strade urbane, extraurbane e corsi d'acqua. Invita altresì la cittadinanza a:

1. prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e dai mezzi di comunicazione;
2. non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
3. non sostare in aree soggette a esondazioni o allagamenti anche in ambito urbano;
4. non tentare di arginare la massa d'acqua-spostarsi ai piani superiori;
5. non percorrere un passaggio a guado o un sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;
6. allontanarsi dalla località se si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o se ci si accorge dell'apertura di lesioni nell'edificio;

7. allontanarsi dalla località se ci si accorge dell'apertura di fratture nel terreno o se si avvertono rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);
8. nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;
9. non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);
10. non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o una alluvione: possono esserci rischi residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.

AVVERTE

che eventuali danni a persone e/cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno posti a carico degli inadempienti;

Il Comando di Polizia Municipale, al quale la presente Ordinanza viene notificata, ha il compito di verificare l'osservanza della stessa, procedendo a tutti gli adempimenti consequenziali.

La presente Ordinanza viene trasmessa, mediante PEC a:
Al Comando di Polizia municipale
SEDE

Ufficio del Genio Civile
U.O. 01 Segreteria tecnica
Via Ugo A. Amico n°19
90134 Palermo
PEC: geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Regionale dell'ambiente
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

alla Prefettura di Palermo
PEC: prefettura.prefpa@pec.interno.it

al Comando della Stazione dei Carabinieri di Misilmeri
tpa25972@pec.carabinieri.it

Al Comando Regionale Corpo Forestale
Distaccamento di Piana degli Albanesi
Via Giorgio Kastriota n°215
Piana degli Albanesi
PEC: irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Copia della presente ordinanza viene trasmessa al messo notificatore per la notifica agli interessati ed affissione all'Albo Pretorio.

L'amministrazione competente è il Comune di Misilmeri.

Gli atti relativi al presente procedimento sono reperibili e consultabili presso l'Area 5 Lavori pubblici e manutenzioni.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente e/o entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.
Dalla Residenza Municipale, li 04/02/2019

IL SINDACO
f.to Dott. Rosalia Stafarelli
